

Il bagnino e il palo

Passeggiando lungo la spiaggia, magari a piedi scalzi per gustare la sabbia sul bagnasciuga, è possibile intessere chiacchierate serene o rasserenanti. Quel mattino camminava con me Livio, che mi confidava di trovarsi spesso turbato da episodi sconvolgenti. Voleva in qualche modo venirne a capo.

Insieme abbiamo osservato un bagnino che piantava un palo per fissarvi sopra l'ombrellone. Lo piantava, poi lo scuoteva facendolo roteare; lo estraeva e ripeteva l'operazione di scotimento per fissare il palo sempre più profondamente.

Vedendomi fermo ad osservare, il bagnino mi dice: "qui sulla spiaggia devo fissare bene gli ombrelloni... il vento forte me li porterebbe via".

Anche Dio ogni volta che ci scuote, o fa accadere dentro o fuori di noi un "terremoto", lo fa solo per fissarci più profondamente in Lui, perché nessuna burrasca ci porti lontano da Lui.